



Sandro Buzzatti è nato a Sedico (Belluno) il 14 ottobre 1948. Trasferitosi a Firenze, si dedica allo studio della teoria e tecnica della comunicazione orale, propria del mondo popolare. Agli esordi, sperimenta forme di teatro e musica popolare al seguito di **Dario Fo (Milano, Palazzina Liberty)** e **Giovanna Marini (Nuovo canzoniere Italiano)**. Ha diretto il **TAG Teatro di Venezia** e promosso l'apertura del teatro Ariston di Treviso. Tra i suoi ultimi lavori, l'interpretazione di "Novecento" di A. Baricco con Marco Sbarai al pianoforte e una serie di progetti dedicati al teatro di poesia, tra cui "Dalle viscere alla metafora" antologia di venti poeti veneti del '900 a cura di Luciano Caniato con la pubblicazione di libro e recital a cura della Canova editrice. Dello stesso autore interpreta con **Nora Fuser e Stefano Rota** "L'anima sui cop", uno spettacolo multimediale sulla emigrazione dei veneti tra Ottocento e Novecento con la regia di Mirko Artuso. Oltre a **Dino Buzzati**, al quale ha già dedicato "Buzzatti interpreta Buzzati" (dall'antologia "Le montagne di vetro" a cura di E. Camanni) e alcune performance tratte da "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" e dalla "Drammatica fine di un musicista", un altro autore veneto particolarmente amato e riscoperto proprio da Sandro Buzzatti è **Romano Pascutto**, del quale ha portato in scena la trilogia de "La storia de Nane", "La Gigia" e il "Birt all'inferno".

Significativa anche la sua collaborazione con Marco Goldin per progetti

teatrali collegati alle maggiori mostre organizzate in Italia da Linea d'Ombra (tra i quali "**Vincent e Theo**" realizzato nel 2002 con Mario Brunello e l'Orchestra d'archi Italiana dall'epistolario di Van Gogh, e i recenti "**Lontano il mondo**" e "**L'attitudine della luce**", in tournée con **Antonella Ruggiero** in occasione della mostra "Turner e gli impressionisti").